



Politecnico
di Torino



UNIVERSITÀ
DI TORINO



Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio

Convegno

CONTENUTI METODI STRUMENTI DELLA PIANIFICAZIONE URBANA E TERRITORIALE

Permanenze e mutazioni a partire dall'esperienza di Giampiero Vigliano

Salone d'onore
Castello del Valentino

Torino
15 novembre 2024

con il patrocinio di

INU
Istituto Nazionale
di Urbanistica

a
nCa

9.00 - 9.15

Apertura del Convegno

Sara Bonini Baraldi, PoliTo

9.15 -9.30

Relazione introduttiva

Carolina Giaimo, PoliTo

Il Convegno si propone di riflettere su contenuti, metodi e strumenti dell'ampio ventaglio di studi e attività professionale nel campo della pianificazione urbanistica e territoriale sviluppati da Giampiero Vigliano (1922-2001) nella seconda metà del Novecento, con l'obiettivo di offrire uno spazio di riflessione e confronto tra esperti del settore, professionisti e studiosi in una prospettiva che, individuando permanenze e mutazioni, traguarda le sfide e i nuovi orizzonti dell'azione di governo del territorio.

9.30 - 10.45

Sessione 1

La ricerca della giusta dimensione di governo del territorio

Coordina:

Carolina Giaimo, PoliTo

Intervengono:

Paolo Galuzzi, Roma La Sapienza

Bertrando Bonfantini, PoliMi

Marika Fior, Roma La Sapienza

Dalla seconda metà dell'800, la ricerca della 'giusta dimensione' per organizzare lo spazio urbano e territoriale ha influenzato la storia delle città e le teorie e gli strumenti dell'urbanistica. Questo percorso, ricco di riflessioni e pratiche cui Vigliano ha contribuito con l'esperienza del Piano intercomunale torinese (1959-1964), ci offre soluzioni concrete per ragionare sullo spessore concettuale della ricerca di una dimensione 'conforme' per la pianificazione e quindi sui saperi che ne sostengono l'amministrazione, lo studio, la pratica. La sessione, volge lo sguardo al futuro della pianificazione urbanistica e territoriale quale attività strutturante del governo del territorio e processo da porre al centro di un nuovo modello istituzionale, amministrativo e fisico-organizzativo del territorio a tutte le scale, che rinuncia a forme gerarchiche e dirigiste e diviene il prodotto di una costruzione collaborativa, partecipata e condivisa con i territori e le rispettive istituzioni.

10.45 - 12.15

Sessione 2

Piani tra natura e paesaggio

Coordina:

Angioletta Voghera, PoliTo

Intervengono:

Anna Maria Colavitti, UniCa

Anna Laura Palazzo, Uni RomaTre

Ilenia Pierantoni, UniCam

Giampiero Vigliano è un maestro dell'urbanistica italiana e della scuola torinese, che ha sviluppato innovazioni sui temi della conservazione e valorizzazione della natura, dei parchi naturali e del sistema del verde alle diverse scale, del paesaggio, insieme allo studio storico del territorio. Questi sono temi centrali nelle ricerche, nelle pratiche professionali, oltre che nell'impegno sociale e istituzionale, dove Giampiero Vigliano ha anticipato questioni e metodi nella pianificazione ancora attuali in relazione alle sfide ambientali, sociali, economiche globali e ai relativi effetti territoriali. Il suo pensiero di urbanista, culturalmente all'avanguardia e militante, ha aperto la strada a visioni che possono trovare nuove opportunità nelle revisioni in corso del Piano Regolatore della Città di Torino, del Piano d'Area del Parco naturale regionale del Po piemontese, nel Piano Territoriale Generale Metropolitan (CMT 2022) e nelle politiche ambientali e paesaggistiche.

13.00 – 13.30

Inaugurazione della Mostra

UN CROCEVIA DI DISCIPLINE

Temi, strumenti e metodi

dall'archivio di

Giampiero Vigliano (1922-2001)

A cura di:

Carolina Giaimo e Andrea Longhi

Giampiero Vigliano (1922 - 2001)

a cura di Enrica Bodrato

Piani urbanistici: dall'area metropolitana alle città medie

a cura di Carolina Giaimo

Borghi nuovi medievali: dalla conoscenza storica al riconoscimento di "beni ambientali urbanistici"

a cura di Andrea Longhi

"Beni culturali" nelle carte di Giampiero Vigliano

a cura di Elena Gianasso

Il ruolo del verde e dei parchi.

Il caso della collina di torino

a cura di Angioletta Voghera e Gabriella Negrini

Dall'impegno a favore del Parco del Valentino al magistero presso la Scuola di specializzazione

a cura di Chiara Devoti

14.30 - 15.45

Sessione 3

Storia dell'insediamento e strutture urbane

Coordina:

Andrea Longhi, PoliTo

Intervengono:

Marco Cadinu, UniCa

Franco Panero, UniTo

Enrico Lusso, UniTo

Quando alla fine degli anni Cinquanta – nel pieno della sua carriera – Vigliano inizia a occuparsi dei borghi di fondazione e delle città medievali, la sua attività si intreccia con due dinamiche storiografiche: da un lato, gli storici delle istituzioni e delle società medievali stanno avviando l'attuazione pratica allo spatial turn delle proprie discipline; d'altro lato, gli storici dell'architettura stanno iniziando ad ampliare i propri interessi e le proprie scale di lavoro alle strutture urbane e territoriali medievali. Vigliano – che storico non era – costruisce autonomamente un proprio spazio di riflessione e di militanza al crocevia tra discipline fino ad allora scarsamente dialogiche. Gli esiti dei suoi studi manifestano presto le potenziali ricadute patrimoniali di tali nuovi filoni di indagine. La proiezione critica delle conoscenze consente infatti sia un approfondimento degli studi storici, sia una progettualità più consapevole in termini di valorizzazione del territorio.

15.45 - 17.00

Sessione 4

La "carta Vigliano" e le operazioni di "censimento" per la conoscenza dei beni culturali

Coordina:

Chiara Devoti, PoliTo

Intervengono:

Mauro Volpiano, PoliTo

Elena Gianasso, PoliTo

Annalisa Savio, Architetto

Il processo che conduce nel 1990 alla costruzione della Carta delle aree ambientali antropizzate e dei beni architettonici e urbanistici completa una stagione proficua e articolata. Se il dibattito culturale sui beni culturali datava della seconda metà degli anni Sessanta, è nei primi anni Ottanta, con la ricognizione sui "beni culturali ambientali" per il Piano Regolatore Generale della Città di Torino, che si avviano le ricognizioni sul campo. Giampiero Vigliano qualche anno dopo tenta un'impresa più ampia, allargando la prospettiva alla dimensione regionale. Leggere la scala territoriale significava riconoscervi una molteplicità di paesaggi, dove quelli "naturali" erano sempre meno a fronte del prevalere viceversa di quelli antropizzati e antropici per antonomasia, come le città. Il suo approccio, nell'alveo per certi versi "alla moda" in quegli anni, apre una pista autonoma e fortemente riconoscibile, alla quale molte delle nostre ricerche sono ancora debitorie.

17.00 – 18.00

Tavola rotonda

Coordina:

Carlo Alberto Barbieri, PoliTo

Partecipano:

Andrea Bocco, PoliTo

Emanuela Canevaro, Com. di Torino

Giovanni Paludi, Regione Piemonte

Cristina Lucca, SABAP Torino

Giulio Mondini, PoliTo

Intercomunale, sovracomunale, metropolitano non sono sinonimi, vanno considerati con riferimento a tre elementi fondamentali: l'istituzione, il tipo-natura del piano e la dimensione territoriale. Sono fattori interconnessi e si condizionano l'un l'altro. A seconda dell'esistenza e del tipo di istituzione responsabile di una pianificazione generale, paesaggistica e dei beni o settoriale, ne discendono una natura e una forma di piano; a seconda dell'istituzione e tipo di piano ne deriva una determinata e adeguata dimensione (e viceversa). L'insieme di questi fattori, così strettamente interrelati è rilevante per il futuro dei contenuti, dei metodi, degli approcci e valutazione degli strumenti della pianificazione del territorio (regionale, metropolitana e provinciale, comunale), con qualche permanenza e molte mutazioni. La Tavola rotonda si avvale dei diversi punti di osservazione e dei temi oggi trattati, assumendo un profilo orientato alle prospettive possibili e da auspicare.

Progetto SCaVa_Vi 2021 - 2024

Responsabile scientifica
Carolina Giaimo

Comitato scientifico

Enrica Bodrato, Sara Bonini Baraldi,
Chiara Devoti, Elena Gianasso,
Gabriella Negrini, Andrea Longhi
Angioletta Voghera

Comitato tecnico organizzatore

Andrea Nino, Valeria Vitulano,
Benedetta Giudice

Borsisti di ricerca

Viviana Martorana, Andrea Nino

Commissione risorse documentarie 2019-23

Sara Bonini Baraldi (Resp.), Silvia
Beltramo, Enrica Bodrato, Claudia
Cassatella, Luciano Finandanese,
Alessandro Gabbianelli, Carolina
Giaimo, Alessandro Mazzotta,
Gabriella Negrinii

Commissione risorse documentarie 2023-27

Elena Gianasso (Resp.), Luciano
Fiandanese, Carolina Giaimo,
Benedetta Giudice, Francesco
Grasso, Gabriella Negrini, Davide
Pellegrino, Lorenzo Torriani

Relatrici e Relatori

Carlo Alberto Barbieri

Consiglio direttivo nazionale Istituto Nazionale di Urbanistica, Former full professor Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio, Politecnico di Torino

Andrea Bocco

Direttore Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio, Politecnico di Torino

Bertrando Bonfantini

Direttore rivista Territorio, Dipartimento di Architettura e Studi Urbani, Politecnico di Milano

Sara Bonini Baraldi

Giunta Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio, Politecnico di Torino

Marco Cadinu

Presidente associazione Storia della città, Dipartimento di Ingegneria civile, ambientale e Architettura, Università degli Studi di Cagliari

Emanuela Canevaro

Comune di Torino, Direttrice Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata e Divisione Urbanistica e Qualità dell'Ambiente Costruito

Anna Maria Colavitti

Dipartimento di Ingegneria civile, ambientale e architettura, Università degli Studi di Cagliari

Chiara Devoti

Direttrice Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio, Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio, Politecnico di Torino

Marika Fior

Segretario generale Associazione Nazionale Centri Storico-Artistici, Dipartimento di Pianificazione, Design, Tecnologia dell'Architettura, La Sapienza Università di Roma

Paolo Galuzzi

Direttore rivista Urbanistica, Dipartimento di Pianificazione, Design, Tecnologia dell'Architettura, La Sapienza Università di Roma

Carolina Giaimo

Responsabile Progetto SCaVa_Vi, Vice-presidente Istituto Nazionale di Urbanistica, Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio, Politecnico di Torino

Elena Gianasso

Responsabile Commissione risorse documentarie, Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio, Politecnico di Torino

Andrea Longhi

Vice presidente Corso di LM in Economia dell'ambiente e della cultura del territorio, Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio, Politecnico di Torino

Cristina Lucca

Architetto, Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio, Torino

Enrico Lusso

Presidente Corso di Laurea in Lingue e Culture per il Turismo, Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere e Culture Moderne, Università degli Studi di Torino

Giulio Mondini

Cattedra Unesco "New paradigms and instruments for bio-cultural landscape management", Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio, Politecnico di Torino

Anna Laura Palazzo

Coordinatrice Collegio docenti Dottorato di ricerca Architettura Città Paesaggio, Dipartimento di Architettura, Università degli Studi Roma Tre

Giovanni Paludi

Regione Piemonte, Direzione Ambiente, Energia e Territorio, Vice-direttore e responsabile del Settore Pianificazione regionale per il governo del territorio

Francesco Panero

Presidente Centro Internazionale di Studi sugli Insediamenti Medievali, Direttore fino al 2018 del Dipartimento di Lingue e Letterature straniere e Culture moderne, Università degli Studi di Torino,

Ilenia Pierantoni

Scuola di Architettura e Design, Università di Camerino

Annalisa Savio

Architetto, già Direzione Ambiente, Energia Territorio, Regione Piemonte

Angioletta Voghera

Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio, Politecnico di Torino, Funzioni aggregate alla Vice rettrice in merito alle pubbliche amministrazioni

Mauro Volpiano

Presidente Associazione Nazionale Centri Storico-Artistici Piemonte, Valle D'Aosta e Liguria, Dipartimento di Architettura e Design, Politecnico di Torino